



# Sicurezza stradale, ingegnere vince il premio Abertis

► L'assegnazione al Bo, obiettivo incentivare i giovani ricercatori

## ECCELLENZE

PADOVA Si è tenuta ieri al Bo la prima assegnazione in Italia del premio "Cattedra Abertis". Il premio, istituito da Gruppo Abertis, Fondazione Abertis e A4 Holding, è volto a promuovere la ricerca e l'innovazione in tema di gestione delle infrastrutture di trasporto e di sicurezza stradale ed era destinato a studenti universitari italiani di laurea magistrale, master o dottorato. L'iniziativa, realizzata con la collaborazione del Dipartimento di ingegneria Civile, Edile e Ambientale del Bo, è parte di un progetto internazionale del Gruppo Abertis, uno dei principali gruppi internazionali nella gestione di strade a pedaggio e infrastrutture per la mobilità, con una concessione in Italia di 235 chilometri di rete autostradale nel Nord Est.

Lo scopo di Abertis è di incrementare la cooperazione tra atenei e imprese, promuovendo la formazione specifica nella gestione e nell'innovazione delle infrastrutture di trasporto tramite un premio che vuole essere un modello operativo internazionale, per ora atti-

vo in 7 dei 16 paesi in cui il Gruppo Abertis è presente tra Europa, Asia e Americhe. Il vincitore della prima edizione del premio è stato Luca Bertolini dell'Università di Roma Tre: la commissione esaminatrice, composta da docenti dell'ateneo patavino e da rappresentanti di A4 Holding ha valutato la sua tesi, intitolata "Applicazione della metodologia BIM nel monitoraggio di un'infrastruttura lineare di trasporto tramite rilievi non distruttivi. Un caso studio di modellazione

sull'autostrada A3", come la più coerente con la missione e la visione di Abertis lodandone la chiarezza espositiva e la qualità dei contenuti. Bertolini concorre ora all'edizione internazionale del premio con i vincitori dei premi nazionali in Spagna, Francia, Porto Rico, Cile, Brasile e Messico. Durante l'evento ha ricevuto menzione di merito la tesi di dottorato di Luigi Pio Prencipe del Politecnico di Bari.

L'istituzione del premio "Cattedra Abertis" segna un importante risultato per il Bo: si tratta infatti di una collaborazione per il triennio 2021-2023 che comporterà un trasferimento complessivo di 90.000 euro a favore del dipartimento di Ingegneria Civile. Riccardo Rossi, ordinario di Ingegneria dei Trasporti al Bo, ha salutato così l'iniziativa: «L'orientamento del Premio verso i giovani, stu-

denti e ricercatori, ovvero coloro che nel prossimo futuro saranno attori primari nella pianificazione, progettazione, gestione e nell'esercizio dei sistemi di trasporto, costituisce un elemento distintivo e di riconosciuta valenza dello stesso. La sensibilità verso i temi della sostenibilità economica, sociale ed ambientale in un ambito complesso e spesso critico quale quello dei trasporti, rende ancor più degna di nota l'iniziativa».

La premiazione dei vincitori è stata anticipata dal seminario "Mobilità sostenibile e sicurezza stradale: sinergie tra Università, Imprese ed Istituzioni" che ha visto confrontarsi Rossi, Pier Mauro Masoli, direttore funzione Valdastico e Nuovi Progetti, Mario Pozza, presidente di Unioncamere del Veneto, Luciana Iorio, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e Presidente del Forum Globale per la sicurezza stradale della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite.

**Marco Miazzo**

© riproduzione riservata





► 29 giugno 2022 - Edizione Padova



**IL PREMIO** La prima assegnazione in Italia del premio “Cattedra **Abertis**”, istituito da Gruppo e **Fondazione Abertis** e **A4 Holding**

